



# *Il Ministro della Transizione Ecologica*

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" ed in particolare l'articolo 5, comma 2, lettera c-bis, che prevede il deferimento al "*Consiglio dei ministri, ai fini di una complessiva valutazione ed armonizzazione degli interessi pubblici coinvolti, la decisione di questioni sulle quali siano emerse valutazioni contrastanti tra amministrazioni a diverso titolo competenti in ordine alla definizione di atti e provvedimenti*";

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**VISTO** l'articolo 17-*undecies* del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** l'Allegato I-bis alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativo ad opere e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999 ed in particolare il punto 1.2.1 di tale allegato;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dalla E.on Climate & Renewables Italia S.r.l. con nota prot. 654-2019-51-6-P del 31 maggio 2019, acquisita con prot. DVA/14251 del 4 giugno 2019, per il progetto di un impianto eolico localizzato nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Banzi (PZ);

**CONSIDERATO** che il progetto è sottoposto a procedura di VIA in sede statale in quanto compreso tra le tipologie di opere di cui al punto 2 dell'allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, denominato "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*";

**CONSIDERATO** che il progetto, localizzato nella Regione Basilicata, in Provincia di Potenza ed in particolare nei Comuni di Genzano di Lucania (PZ) e Banzi (PZ), prevede la realizzazione di un impianto per la produzione di energia da fonte rinnovabile di tipo eolico e

delle relative opere civili ed elettriche connesse. L'impianto è costituito da 10 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 4,5 MW e per una potenza complessiva di 45 MW;

**VISTA** la pubblicazione sul portale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico, avvenuta in data 17 giugno 2019;

**CONSIDERATO** che sono pervenute osservazioni del pubblico, formulate ai sensi del dell'art.24, comma 4 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i, e che, unitamente alle controdeduzioni fornite dal proponente, sono state considerate in sede di istruttoria tecnica ed ai fini della definizione del procedimento;

**VISTA** la nota del 14 novembre 2019, acquisita in pari data con prot. DVA/29864, con cui la E.ON Climate & Renewables Italia S.r.l ha comunicato la variazione della propria denominazione sociale in RWE Renewables Italia S.r.l.;

**PRESO ATTO** che il proponente, con nota del 2 luglio 2022, assunta al prot. MATTM/52409 dell'8 luglio 2022, ha trasmesso della documentazione integrativa volontaria in esito ai risultati di una riunione convocata dal Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, in data 27 febbraio 2020 e che in tale documentazione viene prevista l'eliminazione degli aerogeneratori denominati PESG\_01, PESG\_02 e PESG\_06 e lo spostamento di circa 60 metri dell'aerogeneratore PESG\_04;

**ACQUISITO** con prot. MATTM/58779 del 28 luglio 2020 il parere negativo reso dalla Regione Basilicata reso con D.G.R. n. 479 del 09 luglio 2020;

**PRESO ATTO** che, con nota prot. n. 33058 - P del 12 novembre 2020, assunta al prot. MATTM/94498 del 17 novembre 2020, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha comunicato, ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, le motivazioni ostative all'espressione di un parere positivo in merito al progetto;

**ACQUISITO** con prot. MATTM/40592 del 19 aprile 2021 il parere tecnico istruttorio negativo prot. 12794-P del 19 aprile 2021, espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, a seguito dell'esame delle osservazioni, formulate, ai sensi dell'articolo 10-bis della legge n. 241 del 1990, dalla RWE Renewables Italia S.r.l.;

**ACQUISITO** il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 131 del 23 luglio 2021, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, al prot. MATTM\_2021-0085238 del 03 agosto 2021;

**CONSIDERATO** che con detto parere n. 131 del 23 luglio 2021 la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS si è espressa positivamente in merito al progetto come modificato in corso di istruttoria che è costituito da 7 aerogeneratori, di potenza pari a 4,5 MW, per una potenza complessiva di 31,5 MW;

**VISTA** la nota prot. MATTM/105399 dell'1 ottobre 2021 con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, preso atto del diverso tenore dei pareri espressi dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e dal Ministero della cultura, ha chiesto all'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione

ecologica di valutare la necessità di deferimento della questione alla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis della legge 400 del 1988;

**PRESO ATTO** che con nota prot. UDCM/22152 del 14 ottobre 2021 l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della transizione ecologica ha chiesto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la rimessione del procedimento alla deliberazione del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera c-bis) della legge n. 400 del 1988;

**ACQUISITA**, con prot. MiTE/29944 del 9 marzo 2022, la deliberazione del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2022 con la quale il Consiglio dei ministri delibera *“di fare propria la posizione del Ministero della transizione ecologica in merito alla compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Serra Giannina” costituito da sette aerogeneratori, ciascuno con potenza pari a 4,5 MW, per una potenza complessiva di 31,5 MW, localizzato nei comuni di Genzano di Lucania(PZ) e Banzi (PZ), a condizione che siano rispettate le prescrizioni espresse nel parere n. 131 del 23 luglio 2021 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA - VAS”*;

**CONSIDERATO**, quindi, che sono stati acquisiti i seguenti atti che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere, positivo con condizioni ambientali, n. 131 del 23 luglio 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, costituito da n. 21 pagine;
- b) la deliberazione del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2022 che fa propria la posizione del Ministero della transizione ecologica, costituita da n. 7 pagine;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso, di dover provvedere ai sensi e per gli effetti della citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2022,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **(Giudizio di compatibilità ambientale)**

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto di impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica denominato “Serra Giannina” costituito da sette aerogeneratori, ciascuno con potenza pari a 4,5 MW, per una potenza complessiva di 31,5 MW, localizzato nei comuni di Genzano di Lucania(PZ) e Banzi (PZ), e relative opere di connessione elettrica e infrastrutture necessarie, proposto dalla RWE Renewables Italia S.r.l. avente sede legale in Via Andrea Doria 41/G – 00192 Roma, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2.
2. Ai sensi dell’articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell’impatto ambientale dovrà essere reiterata.

### **Art. 2**

#### **(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 131 del 23 luglio 2021. Il proponente

presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati in tale parere.

### **Art. 3**

#### **(Verifiche di ottemperanza)**

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo, n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.
2. Il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse sono svolte dall'autorità competente.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvede con oneri a carico del soggetto Proponente ove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

### **Art. 4**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento è comunicato alla RWE Renewables Italia S.r.l., al Ministero della cultura, alla Regione Basilicata, alla Provincia di Potenza, ai Comuni di Genzano di Lucania e Banzi, all'ARPA Basilicata.
2. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente al parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e della deliberazione del Consiglio dei ministri del 18 febbraio 2022, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica dell'atto ai sensi dell'art. 4, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini di impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 4, comma 2.

Roberto Cingolani

